

IL VANGELO NELLE CASE

“... e si seppe che era in casa” (Mc 2,1)

SCANSIONE METODOLOGICA DELL'INCONTRO

1. L'Obiettivo generale

“Conoscere¹ Gesù” leggendo il Vangelo in piccole comunità costituite da persone che si incontrano nelle “case” e con percorsi di fede diversi che possono essere anche “marginali” alla vita della comunità cristiana. È all'interno di questo obiettivo generale che “*Il Vangelo nelle case*” si pone al servizio di una fede matura per una Chiesa adulta **in continuità** con il progetto diocesano.

2. Due presupposti metodologici:

la “via kerygmatica”

la lettura popolare del Vangelo

«L'esegesi ci ha dato qualcosa di molto positivo, ma ha anche fatto nascere l'impressione che l'uomo qualunque non possa leggere la Bibbia perché troppo complicata. Dobbiamo imparare nuovamente che essa dice qualcosa a ognuno e che è stata donata proprio ai semplici. In questo dò ragione a un movimento nato nell'ambito della teologia della liberazione che parla di “interpretazione popolare”. Secondo questa linea il popolo è il vero proprietario della Bibbia e perciò il suo vero esegeta²».

3. Tre passi intermedi verso l'obiettivo generale...

- I. 1) accostare la persona di Gesù, a partire dal Vangelo (**..dalla Parola**).
- II. 2) intersecare le domande o le curiosità interiori latenti riguardo alla persona di Gesù e alla fede in lui che abitano il cuore di ciascuno. (**...alla vita**)
- III. 3) vivere una piccola esperienza di fraternità nella logica del seme che si riproduce. (**...alla vita illuminata dalla conoscenza di Gesù**)

1 In sintonia con la visione del Primo Testamento per **conoscenza** (עָדָה = conoscere nel senso primario di “fare esperienza”) qui si intende un'acquisizione che riguarda non solo la “testa” ma anche la vita: vale a dire un'esperienza che rimanda ad una sorta di “anticamera” di relazione reciproca tra il Signore ed ogni persona.

2 Benedetto XVI, *Il Sale della terra*, San Paolo 2005, p. 302.

Guida per l'animatore

DALLA PAROLA...

(Accostare la persona di Gesù a partire dal Vangelo)

1. Invocazione dello Spirito

2. Lettura del testo

L'animatore:

- invita ad un breve momento di silenzio per favorire un adeguato ascolto;
- individua un lettore per la lettura assembleare;
- invita ad una lettura individuale;
- inquadra sinteticamente il brano nel contesto narrativo del Vangelo utilizzando con flessibilità le informazioni della Traccia.

3. Osservazione condivisa

L'animatore:

- pone le seguenti domande: *Chi sono i protagonisti? Che cosa fanno? Che cosa dicono? Quali sentimenti esprimono? Come reagiscono?*
- può suggerire di individuarli seguendo la "pista" dei verbi presenti nel racconto;
- ha cura che i partecipanti condividano liberamente le loro riflessioni valorizzandole opportunamente e, se necessario, li invita a non discostarsi dalla descrizione di quanto emerge dal testo.

4. Lo sguardo su Gesù

L'animatore:

- pone le seguenti domande: *Quale tratto del volto di Gesù mi colpisce? Quale caratteristica di Gesù emerge? Quale atteggiamento?*
- favorisce la ricerca di una sintesi valorizzando ogni intervento ed evitando di sostituirsi alle persone;
- in caso di *momenti di stasi* interviene per primo, senza occupare necessari momenti di silenzio.

... ALLA VITA ILLUMINATA DALLA CONOSCENZA DI GESÙ

(Intersecare le domande o le curiosità interiori latenti riguardo alla persona di Gesù e alla fede in lui che abitano il cuore di ciascuno. Vivere una piccola esperienza di fraternità nella logica del seme che si riproduce)

5. Risonanze personali

L'animatore:

- invita ad un tempo di silenzio perché ciascuno possa riflettere su queste domande: *Cosa dice a me Gesù? Come mi interpella?*
- dopo questo momento introspettivo invita i partecipanti a esprimere delle risonanze personali, ad esempio:
Mi sento stupito da..., Sono dubbioso per..., Sono disorientato da..., Ti lodo per..., Ti chiedo perdono per..., Ti chiedo la grazia..., Ti chiedo la forza..., Ti invoco..., Gesù, aumenta la mia fede..., Gesù, tu sei..., [È possibile anche ripetere ad alta voce una frase]

6. Momento conclusivo: "Padre nostro" o Salmo appropriato.